

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO DAVÌ

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	11
3.3. Analisi degli accantonamenti	12
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	13
3.4. Fondi spese e rischi futuri	13
3.4.1. Fondo contenzioso	13
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	14
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	14
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	14
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	15
3.5.1. Entrate	15
3.5.2. Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	19
4.2. Strumenti di finanza derivata	20
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	20
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
6.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	21
6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	21
6.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	21
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	21
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	21
8. PNRR E PNC	22
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
10. OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
11. CONCLUSIONI	24

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 29/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata di Militello, li 29/04/2025

L'Organo di revisione

Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi revisore unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 11/04/2024:

♦ ricevuta in data 28/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 23/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 1996 che, pur se parzialmente modificato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 2014, necessita di urgente aggiornamento;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

• Giunta Comunale:

1. N. 29 del 28/02/2024;
2. N. 30 del 04/03/2024;
3. N. 76 del 03/06/2024;
4. N. 84 del 19/06/2024;
5. N. 125 del 13/09/2024;
6. N. 205 del 30/12/2024 - Variazione di cassa;

- Consiglio Comunale

1. N. 21 del 22/07/2024 Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri;
2. N. 26 del 23/10/2024;
3. N. 28 del 29/11/2024.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.128 abitanti.

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.137 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Paesi dei Nebrodi";
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* è stata verificata l'assenza di errori bloccanti;
- l'Ente **non è** stato oggetto di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** applicato avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** applicato avanzo vincolato e accantonato;
- l'Ente **non ha** in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/I come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione

si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto l'Ente non ne risulta destinatario;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- ~~scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;~~
- ~~scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;~~
- ~~scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);~~
- ~~scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).~~

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; l'Ente è risultato inadempiente all'obbligo di invio delle certificazioni per l'anno 2022 e ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere in data 16/01/2025.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04/08/2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **disavanzo** di euro 564.300,72.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2024 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2024 ^(d)
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ^(a)	DISAVANZO 2024 ^(b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 ^{(c) = (a) - (b) ^(d)}	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ^(d)	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	22.083,30	437.554,77	415.471,47	22.083,30	22.083,30	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	12.032,47	84.227,30	72.194,83	12.032,47	12.032,47	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	7.527,77	90.333,18	82.805,41	7.527,77	7.527,77	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
Totale				612.115,25	570.471,71	41.643,54	41.643,54	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ^(a)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER L'ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ^(b)	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	415.471,47	22.083,00	22.083,00	22.083,00	349.222,47
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	72.194,83	12.032,47	12.032,47	12.032,47	36.097,42
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	82.805,41	7.527,77	7.527,77	7.527,77	105.388,72
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	570.471,71	41.643,24	41.643,24	41.643,24	490.708,61

L'Ente ha conseguito un positivo maggiore ripiano della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 6.170,99, per questo motivo il disavanzo 2024 è pari a € 564.300,72

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 504.832,17	€ 539.637,57	€ 473.849,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.164.291,40	€ 1.151.752,82	€ 1.038.149,80
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 659.459,23	-€ 612.115,25	-€ 564.300,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato,
- destinato ad investimenti,
- libero,

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è* avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	-11.552,42										-11.552,42
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	11.552,42	11.552,42						11.552,42
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	-11.552,42	0,00	0,00	11.552,42	11.552,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	-600.562,83	583.790,29	0,00	556.410,11	1.140.200,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.637,57
Totali	-612.115,25	583.790,29	0,00	567.962,53	1.151.752,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.637,57
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 311.697,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 386.171,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 469.770,28
SALDO FPV	-€ 83.599,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 336.264,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 42.377,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 293.887,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 311.697,73
SALDO FPV	-€ 83.599,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 293.887,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-€ 41.643,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 539.637,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 432.205,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		186.455,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(+)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		186.455,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 2.050,60
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		188.505,79
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(+)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		186.455,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		186.455,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	- 2.050,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		188.505,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione

di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1** (risultato di competenza): € 186.455,19;
- **W2** (equilibrio di bilancio): € 186.455,19;
- **W3** (equilibrio complessivo): € 188.505,79.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ -	€ 43.599,00
FPV di parte capitale	€ 376.171,28	€ 426.171,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	€ 58.049,70	€ 10.000,00	€ 43.599,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 55.549,70	€ 10.000,00	€ 43.599,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.500,00		

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	43.599,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	43.599,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **non sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, in quanto **non ricorre la fattispecie**.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno**

generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 376.171,28	€ 426.171,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 376.171,28	€ 426.171,28

Non si è registrata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 23/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 22 del 22/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 23/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.777.239,76	€ 1.532.700,45	€ 3.908.274,65	-€ 336.264,66
Residui passivi	€ 5.641.643,07	€ 2.048.859,84	€ 3.550.405,79	-€ 42.377,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 309.963,09	€ 41.975,75
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 26.301,57	€ 401,65
MINORI RESIDUI	€ 336.264,66	€ 42.377,40

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi *è stato effettuato/non è stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale

cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	87.845,31	97.558,63	61.549,07	69.606,40	214.822,61	531.382,02
Titolo II	10.750,68	38.584,98	147.064,00	188.499,08	309.616,34	694.515,08
Titolo III	65.588,49	1.280,00	5.080,00	8.080,00	149.426,14	229.454,63
Titolo IV	452.177,83	212.564,23	27.322,50	2.233.034,28	464.637,23	3.389.736,07
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	132.513,07	69.176,10	-	-	-	201.689,17
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	-	34.991,40	34.991,40
Totali	€ 748.875,38	€ 419.163,94	€ 241.015,57	€ 2.499.219,76	€ 1.173.493,72	€ 5.081.768,37

Analisi residui passivi al 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	116.563,66	146.840,12	336.912,60	290.296,36	654.610,71	1.545.223,45
Titolo II	733.814,37	80.565,22	12.353,08	1.704.033,20	407.137,23	2.937.903,10
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	69.176,10	-	-	-	69.176,10
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	33.288,72	962,36	25.000,00	600,00	29.377,03	89.228,11
Totali	€ 883.666,75	€ 297.543,80	€ 374.265,68	€ 1.994.929,56	€ 1.091.124,97	€ 4.641.530,76

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui (compensati) al 31/12/2024	PC DC al 31/12/2024
IMU/TASI riscossione ordinaria	Residui attivi: 216.574,09	165.014,45	183.154,84	63.850,17	82.414,51	36.181,59	45.115,15	
	Riscossione a credito al 31.12:	13.803,80	24.550,04	55.868,27	16.152,00	33.953,03	20.453,89	
	Percentuale di riscossione:	6,33%	14,80%	30,50%	24,33%	46,90%	56,43	
TRA/TARI ordinaria	Residui attivi: 254.304,03	405.062,08	568.089,40	629.321,10	850.185,12	544.565,08	3.151.865,77	3.047.224,81
	Riscossione a credito al 31.12:	12.587,88	11.158,09	139.686,68	119.662,93	40.635,29	42.405,76	
	Percentuale di riscossione:	4,95%	2,82%	24,60%	19,00%	8,25%	7,29	
TARI/TAR/TARICABES riscossione ordinaria	Residui attivi:	-	-	-	-	-	-	-
	Riscossione a credito al 31.12:	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione:	-	-	-	-	-	-	-
Canone Unico IMU/ICI/ICIAP e CORAP	Residui attivi:	-	-	-	-	-	-	-
	Riscossione a credito al 31.12:	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione:	-	-	-	-	-	-	-
Risconti per violazioni edilizie della strada	Residui attivi:	-	-	-	-	-	-	-
	Riscossione a credito al 31.12:	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione:	-	-	-	-	-	-	-
Diritti attivi e passivi patrimoniali	Residui attivi:	-	-	-	-	-	-	-
	Riscossione a credito al 31.12:	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione:	-	-	-	-	-	-	-
Proventi acque dotate	Residui attivi: 532,07	48.151,52	1.643,33	2.365,77	-	50.073,88	88.094,48	54.477,29
	Riscossione a credito al 31.12:	532,07	20.027,43	1.643,33	2.365,77	5.185,14	31.153,74	
	Percentuale di riscossione:	100,00%	41,80%	100,00%	100,00%	10,00%	35,34	
Proventi canoni di proprietà	Residui attivi:	-	-	-	-	-	-	-
	Riscossione a credito al 31.12:	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione:	-	-	-	-	-	-	-

(*) non comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	503.381,75
- di cui conto "istituto tesoriere"		
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	503.381,75

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno non è stata istituita, così come non sono stati istituiti ulteriori tipologie di tributi.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 444.191,87	€ 290.212,16	€ 503.381,75
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 701,05

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 179 del 05/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state richieste anticipazioni giornaliere.

L'Ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 679.071,14:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di

entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento (deliberazione di Giunta Municipale n. 165/2024).

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale)	dato non disponibile;
o tempo medio ponderato di pagamento (annuale)	59,80;
o tempo medio ponderato di ritardo (annuale)	28,87;

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. **Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per **capitoli**.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a **FCDE** iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 470.537,32**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stato eliminati:

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno comunicato perdite nel corso dell'esercizio 2024 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2023) e nei due precedenti.

L'Ente non ha attivato tale fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per l'esercizio 2024.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Anno	Importo
2014	€ 375.627,84 (di cui non utilizzati € 291.038,52)
2015	€ 155.971,21
2020	€ 259.472,48 (di cui non utilizzati € 131.683,23)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente non ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 120.324,71
Quota annua	€ 12.032,47
Numero annualità previste	(max 10 anni)

l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

L'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021 € 0,00

La quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2024 € 0,00

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.596,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	725,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.321,33

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 12.638,02.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022; (in caso di risposta negativa il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 29,94 giorni e tale indicatore *non è* rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente *ha provveduto* ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 69.334,52 e l'importo *è stato* cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 12.638,02.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamento quote al fondo per i rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato la consistenza degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato la consistenza degli accantonamenti nella sezione "Altri accantonamenti" dell'allegato a/1. La composizione di tale sezione viene riportata di seguito:

<i>Altri accantonamenti (all. a/1)</i>		
<i>Natura del Fondo</i>		<i>Importo</i>
PASSIVITA' POTENZIALI - FONDO RISCHI		€ 90.000,00
<i>Fondo Accantonato restituzione Anticipazione regione rifiuti</i>		€ 104.209,94
ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 35 DEL 2013 FONDO ACCANTONATO		€ 11.672,79
<i>indennità fine mandato del sindaco</i>		€ 3.321,33
Totale Altri accantonamenti		€ 208.204,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	748.808,16	748.808,16	681.883,26	91,06	91,06
Titolo 2	2.236.345,79	2.184.449,35	1.451.071,15	64,89	66,43
Titolo 3	649.843,61	649.843,61	583.330,17	89,76	89,76
Titolo 4	12.019.244,78	9.359.508,43	190.918,77	1,59	2,04
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	15.654.242,34	12.942.609,55	2.907.203,35	18,57	22,46

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	779.903,75	794.903,75	681.120,27	87,33	85,69
Titolo 2	2.785.664,57	2.822.383,56	1.675.578,93	60,15	59,37
Titolo 3	687.623,63	689.123,63	480.235,21	69,84	69,69
Titolo 4	13.831.523,48	12.414.347,80	3.638.148,43	26,30	29,31
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	18.084.715,43	16.720.758,74	6.475.082,84	35,80	38,72

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	795.164,46	829.749,68	702.237,43	88,31	84,63
Titolo 2	2.829.340,38	2.698.340,76	1.656.467,54	58,55	61,39
Titolo 3	688.580,00	703.036,63	623.397,94	90,53	88,67
Titolo 4	5.850.077,64	6.255.018,32	527.812,74	9,02	8,44
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	10.163.162,48	10.486.145,39	3.509.915,65	34,54	33,47

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione Diretta	Gestione Diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione Diretta	Gestione Diretta
Sanzioni per violazioni codice	Gestione Diretta	Gestione Diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione Diretta	Gestione Diretta
Proventi acquedotto	Gestione Diretta	Gestione Diretta
Proventi canoni depurazione	Gestione Diretta	Gestione Diretta

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 (€ 128.671,35) sono **aumentate** di Euro 5.903,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 122.767,52).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, utilizzando modalità di accertamento per cassa. Si invita l'ente a correggere l'impostazione negli esercizi successivi per evitare effetti distortivi.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 (€ 234.809,00) sono *aumentate* di Euro 17.555,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 217.254,00).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 7.082,28	€ 5.675,09	€ 7.126,37
Riscossione	€ 7.082,28	€ 5.675,09	€ 7.126,37

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art. 208 co. 1	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ 117,43	€ -
riscossione	€ -	€ 117,43	€ -
%Riscossione	€ -	€ 100,00	€ -

sanzioni ex art. 142 co. 12 bis	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%Riscossione	€ -	€ -	€ -

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 (€ 18.600,00) sono *aumentate* di Euro 321,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 18.278,11).

3.5.2. Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.586.674,68	2.582.452,68	2.121.256,02	82,01	82,14
Titolo 2	8.126.905,95	8.131.127,95	670.666,08	8,25	8,25
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	10.713.580,63	10.713.580,63	2.791.922,10	26,06	26,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.556.399,08	3.504.502,64	2.406.715,45	67,67	68,67
Titolo 2	11.990.503,07	9.330.766,72	157.096,78	1,31	1,68
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	15.546.902,15	12.835.269,36	2.563.812,23	16,49	19,97

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.168.773,56	4.057.823,22	2.619.947,08	62,85	64,57
Titolo 2	5.826.265,93	6.646.370,46	921.562,21	15,82	13,87
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	9.995.039,49	10.704.193,68	3.541.509,29	35,43	33,09

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 823.112,10	€ 833.342,31	10.230,21
102	imposte e tasse a carico ente	€ 49.420,61	€ 59.281,04	9.860,43
103	acquisto beni e servizi	€ 1.465.398,96	€ 1.452.627,17	-12.771,79
104	trasferimenti correnti	€ 248.025,12	€ 164.428,30	-83.596,82
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 44.553,71	€ 32.006,93	-12.546,78
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 43,60	€ -	-43,60
110	altre spese correnti	€ 94.314,09	€ 34.662,33	-59.651,76
TOTALE		€ 2.724.868,19	€ 2.576.348,08	-148.520,11

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 604.730,35**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013		rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	1.203.410,93	€ 833.342,31
Spese macroaggregato 103	€	-	€ -
Irap macroaggregato 102	€	-	€ 59.281,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	€ -
Altre spese: da specificare.....	€	-	€ -
Altre spese: da specificare.....	€	-	€ -
Altre spese: da specificare.....	€	-	€ -
Totale spese di personale (A)	€	1.203.410,93	€ 892.623,35
(-) Componenti escluse (B)	€	249.516,71	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€	953.894,22	€ 892.623,35
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 09/12/2024 con verbale n. 13 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.176.752,09	€ 211.137,23	-965.614,86
203	Contributi agli investimenti	€ 109.032,67	€ 278.253,16	169.220,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.842.525,48	€ 6.000,00	-1.836.525,48
TOTALE		€ 3.128.310,24	€ 495.390,39	-2.632.919,85

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 a motivo dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,64%	2,17%	1,18%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 681.883,26	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.451.071,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 583.330,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.716.284,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 271.628,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, al	€ 32.006,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 239.621,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 32.006,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100	%	1,18

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	692.945,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	114.927,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	578.018,50

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 907.246,78	€ 802.607,19	€ 692.945,53
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	€ 104.639,59	€ 109.661,66	€ 114.927,03
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 802.607,19	€ 692.945,53	€ 578.018,50
Nr. Abitanti al 31/12	1.137	1.122	1.137,00
Debito medio per abitante	705,90	617,60	508,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 44.655,27	€ 44.553,71	€ 32.006,93
Quota capitale	€ 104.639,59	€ 109.661,66	€ 114.927,03
Totale fine anno	€ 149.294,86	€ 154.215,37	€ 146.933,96

L'Ente nel 2024 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del congruaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto provvedere, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022, in quanto le somme sono state interamente utilizzate.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Al 31/12/2024 le società partecipate dall'Ente risultano essere le seguenti:

	Denominazione sociale	Quota di partecipazione
1	ATO ME 1 SPA IN LIQUIDAZIONE	0,1347%
2	G.A.L. Nebrodi SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	0,47%
3	S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA'	0,78%
4	ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L.	1,00%

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha rilevato che nel corso del 2024 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	-	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.085.776,10	10.207.957,79	-122.181,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.904.923,63	5.781.972,46	-877.048,83
D) RATEI E RISCONTI	-	-	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.990.699,73	15.989.930,25	-999.230,52
A) PATRIMONIO NETTO	9.202.053,73	9.389.005,44	-186.951,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	208.204,06	266.336,21	-58.132,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	0,00
D) DEBITI	5.580.441,94	6.334.588,60	-754.146,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.990.699,73	15.989.930,25	-999.230,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente, non risultano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Osservazioni, Considerazioni e proposte

OSSERVAZIONI

1. Sulla conformità formale e sostanziale del rendiconto

Il rendiconto 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e risulta completo in tutte le sue componenti obbligatorie.

2. Sulla gestione del disavanzo

Il disavanzo residuo al 31/12/2024, pari a € 564.300,72, risulta in diminuzione rispetto al dato iniziale, ma permane significativo in rapporto alla dimensione del bilancio.

L'Ente deve monitorare attentamente la compatibilità dei piani di rientro con la reale capacità di riscossione e l'effettiva sostenibilità degli impegni di spesa.

3. Sulla gestione delle entrate e riscossione

Si evidenzia un livello insufficiente di riscossione dei residui attivi, in particolare delle entrate tributarie, in alcuni casi inferiore al 10%.

Tale situazione riflette una **debolezza strutturale nella capacità di riscossione dell'ente** e costituisce un **fattore di rischio significativo** ai fini della sostenibilità del disavanzo.

Si raccomanda di potenziare l'attività di recupero, anche attraverso l'esternalizzazione o l'aggiornamento della banca dati tributaria.

4. Sui tempi di pagamento e debiti commerciali

Il valore dell'indicatore dei tempi di pagamento (IRP) medio annuo è pari a 29,94 giorni, oltre i limiti previsti dalla normativa vigente (30 giorni), si raccomanda di adottare adeguate misure organizzative per ottenere un tempestivo adeguamento.

5. Sulle risorse PNRR e rendicontazione vincolata

Non risultano evidenze di risorse PNRR vincolate nel risultato di amministrazione; si raccomanda comunque all'Ente, qualora destinatario di tali fondi, di garantire la puntuale rendicontazione e il rispetto delle milestone previste.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

• Al fine di perseguire una ponderazione del rischio contenzioso più attenta si suggerisce all'Ente di monitorare la situazione dei giudizi pendenti attraverso l'istituzione di un "Registro del contenzioso", nell'ambito del quale quantificare il rischio di soccombenza in percentuale (%), previo coinvolgimento dei responsabili dei Servizi competenti e dei legali che curano il patrocinio per conto dell'Ente, per allinearli con il relativo rischio e alla corretta rappresentazione della movimentazione delle risorse vincolate nella composizione del risultato di amministrazione.

• Si ritiene di dover richiamare l'attenzione dell'Ente, su alcuni profili gestionali e, segnatamente, sulla riscossione delle entrate in conto residui, sul contrasto all'evasione tributaria, sullo smaltimento dei residui attivi e passivi.

In particolare, si invita l'Ente a:

1) monitorare attentamente e implementare l'attività di riscossione delle entrate in conto residui. Occorre, in particolare, migliorare la riscossione in conto residui del Titolo I, del Titolo II e del Titolo III. Pur tenendo conto della grave congiuntura economica che ha contribuito a impoverire il tessuto sociale, durante la gestione l'Ente è tenuto, nell'ottica di una valutazione dei rischi, là dove emergano uno o più indicatori che rilevano una difficoltà futura di incasso, ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento del rischio di mancata riscossione;

2) consolidare il recupero dell'evasione tributaria intraprendendo azioni di efficientamento dei Servizi interessati;

3) monitorare la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi, proseguendo e implementando le procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni (debitorie o creditorie), finalizzate al loro necessario e sollecito esaurimento;

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO DAVI
